



COMITATO TECNICO BIBLIOTECHE

Sala Conferenze Biblioteca delle Oblate, martedì 10 ottobre 2017, ore 10.30.

Sono presenti:

Luca Brogioni, Marco Pinzani, Tiziano Monaci, Sdiaf;

Silvia Bramati Bagno a Ripoli;

Carlo Paravano Scandicci;

Paola Biondi Sesto Fiorentino;

Vanni Bertini Fiesole,

Grazia Asta Comune di Firenze,

Massimo Desantis Campi Bisenzio,

Moreno Rutilensi Incisa Valdarno,

Peter Genito Figline valdarno,

Brogioni illustra il bando per il sostegno agli acquisti librari delle biblioteche pubbliche comunali delle reti della Regione Toscana, già inviato attraverso la lista di discussione, e una ipotesi di ripartizione dei finanziamenti del progetto (previsti massimo 50.000 euro oltre le risorse proprie) che tenga conto delle indicazioni regionali sul sostegno alle Biblioteche dei comuni "marginali" insieme al mantenimento di un sostegno della rete ai comuni con meno di 20.000 abitanti.

Pinzani spiega che l'individuazione dei Comuni marginali è stata fatta in seguito alla valutazione di un ampio numero di parametri che individua alcuni comuni per Sdiaf quali: Greve, Impruneta, Reggello, Rignano, San Casciano e vaglia. Tutti i comuni individuati sono in ogni caso comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti e rientrano automaticamente in ogni criterio proposto.

Brogioni e Monaci informano che la gara per l'assegnazione dei fondi è stata già effettuata, la vincitrice è Leggere srl. Alla stessa società sono già stati assegnati dei fondi propri per un importo di 308 euro per le 30 biblioteche pubbliche che sono già disponibili sui rispettivi portafogli elettronici, con le solite password, come già comunicato. Alcuni colleghi hanno già effettuato gli acquisti e ricevuto i libri, primo tra tutti San Casciano. Si sviluppa un breve dibattito a cui partecipano Paravano, Bertini, Biondi confermando la decisione di sostenere le Biblioteche marginali e le Biblioteche dei comuni sotto i 20.000 abitanti al di là del ricevimento o meno del bonus regionale in modo da sostenere la lettura in quei comuni che forzatamente possono investire cifre relativamente basse e ottimizzare il prestito interbibliotecario.

Il comitato tecnico approva la ripartizione e la partecipazione al Bando della Regione Toscana per l'incremento dei patrimoni librari delle biblioteche pubbliche comunali secondo la seguente tabella:

BIBLIOTECA	Finanziamento regionale max 50.000			Contrib. SDIAF	Cont. biblioteca	TOTALE
	Quota fissa	Comuni <20.000	totale			
BAGNO A RIPOLI	1.390		1.390	308	0	1.698
BARBERINO V.d.E.	1.390	690	2.080	308	0	2.388
CALENZANO	1.390	690	2.080	308	0	2.388
CAMPI BISENZIO	1.390		1.390	308	0	1.698
FIESOLE	1.390	690	2.080	308	0	2.388

FIGLINE e INCISA Valdarno - Figline	1.390		1.390	308	0	1.698
FIGLINE e INCISA Valdarno - Incisa	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – BANDINI	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – LUZI	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – BUONARROTI	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – DELLE CARRA	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – DEI RAGAZZI	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – ISOLOTTO	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – OBLATE	1.410		1.410	297,59	0	1.708
FI – ORTICOLTURA	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – PALAGIO P.G.	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – PIERACCIONI	1.390		1.390	308	0	1.698
FI – THOUAR	1.390		1.390	308	0	1.698
FI - GALLUZZO	1.390		1.390	308	0	1.698
GREVE in CHIANTI	1.390	690	2.080	308	0	2.388
IMPRUNETA	1.390	690	2.080	308	0	2.388
LASTRA A SIGNA	1.390	690	2.080	308	0	2.388
REGGELLO	1.390	690	2.080	308	0	2.388
RIGNANO	1.390	690	2.080	308	0	2.388
S.CASCIANO V.di P.	1.390	690	2.080	308	0	2.388
SCANDICCI	1.390		1.390	308	0	1.698
SESTO FIORENTINO	1.390		1.390	308	0	1.698
SIGNA	1.390	690	2.080	308	0	2.388
TAVARNELLE V.P.	1.390	690	2.080	308	0	2.388
VAGLIA	1.390	690	2.080	308	0	2.388
Acquisti di singole biblioteche					3270	
TOTALE	41.720	8.280	50.000	9.229,59	3.270	62.500

Sulla tipologia di acquisto e la concertazione secondo la carta delle collezioni viene proposto dalla collega di Sesto Biondi e dalla collega di Bagno a Ripoli Bramati di ottimizzare i gruppi di acquisto coordinato che si occupino di definire le reciproche linee di sviluppo delle collezioni anche a fronte di positive disponibilità di fondi delle rispettive amministrazioni. I sei gruppi fino ad oggi definiti sembrano eccessivi per sviluppare un dibattito e una copertura positivi e si demanda di ridurli a tre-quattro e rilanciare da subito la concertazione per il progetto e oltre.

Asta illustra la recente definizione della ripartizione degli acquisti bibliografici delle biblioteche del Comune di Firenze, similmente alla carta delle collezioni del sistema:

- 25% bambini e ragazzi
- 25% narrativa
- 25% saggistica
- 10% multimediali
- 7% lingue straniere, multi cultura, italiano lingua 2
- 3% bibliobus

Si ricorda che il sistema di acquisto multimediale, fornito da Leggere srl, guida nell'acquisto segnalando gli acquisti della stessa pubblicazione a livello di sistema e, fondamentale negli attuali

acquisti, la disponibilità e gli eventuali tempi di attesa per l'ordine. I materiali presenti in magazzino di Leggere, una volta raggiunta la soglia per la spedizione del pacco, vengono consegnati entro due giorni. Le bolle devono essere inviate al coordinamento indicandone la correttezza per predisporre la liquidazione delle fatture mensili.

Si apre un dibattito sul prestito interbibliotecario da analizzare qualitativamente per capire cosa realmente viene movimentato in modo da interpretare le necessità del pubblico ed eventuali ulteriori criteri di acquisto.

Si decide inoltre di promuovere ulteriormente l'uso dell'applicazione dell'utente on-line e la possibilità di far iscrivere l'utente da casa attraverso i cataloghi (iscrizione da confermare in una delle sedi). Lo sviluppo della iscrizione in internet per l'Archivio storico di Firenze, indubbiamente un luogo con utenza diversa da quella generalista delle biblioteche, ha visto un aumento esponenziale dei servizi e delle richieste da una richiesta e.mail episodica a ricerche interattive oltre le 3.000 annue che hanno portato anche ad attivare il pagamento on-line.

Bramati solleva il problema dell'assolvimento dei diritti per le promozioni attraverso la proiezione di film e chiede le soluzioni adottate.

Paravano ricorda come i film abbiano una pluralità di diritti: musicali, immagini, testo, produttore ecc.

Due sono le società che assolvono i diritti principali (non esaustivi e non per tutti):

Mplc che propone una "licenza ombrello" per varie centinaia di case produttrici limitata alla diffusione interna alle biblioteche, si veda <http://www.mplc.it/page/licenza-ombrello%C2%AE> ; SIAE per musica e altro.

In ogni caso il pagamento dei due diritti o in maniera di abbonamento la prima o singolarmente la seconda non permette la pubblicità esterna sul web o locandine o il pagamento di bigliettazione, o tessera, comunque configurata.

Per Scandicci la soluzione oltre all'acquisizione della licenza è l'abbinamento della formula "un libro un film" nel quale il racconto del libro con letture nella serata diventa la cosa principale veicolata agli utenti con proiezione.

Asta ricorda come, per BiblioteCanova, Mplc abbia richiesto il pagamento dei diritti minacciando denunce e ricorsi alle autorità giudiziarie, in occasione di una rassegna in biblioteca. Stante la consistenza del patrimonio di videoregistrazioni e la sua valorizzazione continua hanno proceduto all'acquisizione di una licenza ombrello alla quale aggiungere i pagamenti dei diritti musicali.

Come sistema i preventivi effettuati negli anni precedenti non avevano portato a un abbattimento significativo dei costi e questi dovevano essere impegnati anche per sedi che non effettuavano attività di proiezione portando a un grande aumento degli importi versati alla società per una copertura in ogni caso parziale che non avrebbe coperto la varietà di materiali videoregistrati posseduti. Oltre alla licenza ombrello nell'organizzazione di una rassegna tematica ogni biblioteca deve rilevare i reali possessori dei diritti, valutare la modalità di diffusione e i relativi diritti da assolvere, infine regolarli come deve fare in ogni caso con la Siae per le musiche.

Per i video è in essere una politica molto differente dal pagamento cumulativo per i diritti delle fotocopie.

L'incontro si chiude alle ore 12,30.